



COMUNE DI COMABBIO

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Marconi, 1/1 - 21020 COMABBIO - P. IVA 00261830129

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021-2023

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE
INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n.	1178
Popolazione residente al 31/12/2019	1170
di cui:	
maschi	610
femmine	560
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	41
In età scuola obbligo (7/16 anni)	136
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	155
In età adulta (30/65 anni)	668
Oltre 65 anni	170
Nati nell'anno	7
Deceduti nell'anno	13
Saldo naturale: +/- ...	- 6
Immigrati nell'anno n. ...	68
Emigrati nell'anno n. ...	- 42
Saldo migratorio: +/- ...	+ 26
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	20
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	1440

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq				3.71
RISORSE IDRICHE				
	* Fiumi e torrenti			0
	* Laghi			2
STRADE				
	* autostrade	Km.		0,00
	* strade extraurbane	Km.		6.20
	* strade urbane	Km.		6,00
	* strade locali	Km.		0,00
	* itinerari ciclopeditoni	Km.		12.50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	x	No	☐
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	☐	No	☐
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	☐	No	☐
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	☐	No	x
- Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:				
PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO adottato con D.C.C. n. 8 del 30.03.2010 e approvato definitivamente con D.C.C. n.22 del 14.09.2010 e diventato esecutivo il 23.03.2011 (pubblicazione B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 23.03.2011)				
Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio che, adottato con D.C.C. n.2 in data 11/02/2014 e approvato definitivamente con D.C.C n. 24 del 28/08/2014, è divenuta esecutiva in data 11 febbraio 2015 (pubblicazione B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 11/02/2015)				

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	50
Scuole primarie	n. 1	posti n.	50
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 17.75		
Aree verdi, parchi e giardini	ha. 1.90		

Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 160
Rete gas	Km. 0.00
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 4

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	1	1	1
Ente pubblico non economico	n.1	1	1	1
Altro – Piani di zona	n.1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

L'Autorità di bacino lacuale è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale nel bacino dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, di cui all'art. 6, comma 4 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012, ha in particolare come scopo:

- la gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio della navigazione interna dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale;
- la gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- la gestione del servizio di navigazione di linea e non di linea a richiesta degli Enti associati e della Regione;
- la promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente;
- la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- la gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;

- la gestione di altre attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- la vigilanza, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 4, comma a), della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

L'Autorità, per i comuni associati, attua, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e rilascia il preventivo parere che i comuni eventualmente non associati devono ottenere prima di procedere alla realizzazione di tali interventi.

TOTALE N. 35 COMUNI E PRECISAMENTE: ANGERA - AZZATE - BARDELLO - BESOZZO - BIANDRONNO - BODIO LOMNAGO - BREBBIA- BREZZO DI BEDERO - BUGUGGIATE - CADREZZATE - CASTELVECCANA - CAZZAGO BRABBIA - COMABBIO - GALLIATE LOMBARDO - GAVIRATE - GERMIGNAGA - GOLASECCA- ISPRA - LAVENO MOMBELLO - LEGGIUNO - LUINO - MACCAGNO - MERCALLO - MONVALLE - OSMATE - PINO L.M. - PORTO VALTRAVAGLIA - RANCO - SESTO CALENDE - TERNATE - TRAVEDONA MONATE - TRONZANO L.M.- VARANO BORGHI - VARESE - VERGIATE.

Altro

- 1) CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER I RIFIUTI E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI SESTO CALENDE
- 2) CONVENZIONE CON COMUNE DI TRAVEDONA PER SERVIZIO SCUOLA MEDIA
- 3) ACCORDO DI PROGRAMMA SERVIZI DELEGATI COMITATO GESTIONE COMUNI AREA DISTRETTO ASL DI SESTO CALENDE - ADEMPIMENTI LEGGE 328/2000.
- 4) CONVENZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI LAGHI
- 5) CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA SPORTELLI UNICI ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) - CON COMUNE DI GAVIRATE (Del C.C.3 del 30.01.2016)
- 6) CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI CENTRALE UNICA DI COMMITTEMENTO TRA I COMUNI TERNATE COMABBIO E VARANO BORGHI (Del. C.C.25 del 30.01.2016)
- 7) CONVENZIONE ADESIONE SERVIZIO ALLA S.U.A. CON LA PROVINCIA DI VARESE delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 20.12.2016

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale versato al 31/12/2016	Note
	ALFA SRL Gestore Unico	S.R.L	0.1064%	€.42,56	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni,

monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

- Alfa S.r.l. Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato la Provincia di Varese 95 comuni e la Provincia di Varese promossa dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese per quota 0,1064% (Quota di partecipazione pari a € 42.56 su un capitale sociale pari a €.40.000,00) Alfa srl è una società totalmente pubblica che, sulla base della scelta fatta dai Sindaci della Provincia di Varese, è controllata "in-house", ovvero da tutti i Comuni soci e ha un Consiglio di Amministrazione di alto profilo tecnico.

Nell'anno 2020 si è provveduto alla fusione per incorporazione nella Società Alfa srl della Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio SpA.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018	Risultati di bilancio 2019
ALFA SRL	www.alfasii.it	0,1064 circa	gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale	1.247.732	6.532.056	11.146.627

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	AFFIDATO con gara ad evidenza pubblica -Durata 01/03/2016 - 28/02/2021	RTI-ECONORD-TRAMONTO- ISEDA-ASPEM Capogruppo ECONORD
2	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – Acquedotto e fognatura	Società Partecipate	ALFA SRL Gestore Unico
3	Servizio Idrico integrato - DEPURAZIONE	AFFIDAMENTO A SOCIETA' PARTECIPATA	Soc.Tutela e Salvaguardia acque Lago Varese e Comabbio spa
4	MENSA SCOLASTICA	ESPERIMENTO GARA IN GESTIONE ASSOCIATA CON COMUNI VARANO B./COMABBIO TRAMITE CONVENZIONAMENTO SUA PROVINCIA VARESE NEL RISPETTO DELL'ART.164 DLGS 50/2016	AFFIDATA ALLA DITTA ROJAC SRL SOCIETA' DI RISOTRAZIONE CON SEDE IN TAINO
5	Servizio Pubbliche Affissioni	In economia	
6	Lampade Votive	In concessione	Ditta Zanetti S.r.l. di Borgo San Siro
7	Servizi Extrascolastici di Prescuola e Doposcuola	Affidamento diretto a.s. 2019/2020	Cooperativa Sociale BOSCO VERDE Onlus di Castello Cabiaglio

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € **3.239.264,69**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 3.253.295,26

Fondo cassa al 31/12/2018 € 3.413.200,52

Fondo cassa al 31/12/2017 € 2.943.659,23

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
Anno di riferimento		gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2019		n.	€.
2018		n.	€.
2017		n.	€.

Non si è mai proceduto ad utilizzare anticipazioni di cassa

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2019	192,35	1.096.534,65	0,02
2018	216,98	1.748.273,70	0,01
2017	259,47	2.189.306,09	0,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

Tali debiti sono così classificabili:

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NESSUNO

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	INDETERMINATO	
Cat. D2	2	INDETERMINATO	
Cat. C	1	INDETERMINATO	
Cat. B3			
TOTALE	4		

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa Personale/spesa corrente
2019	4	227.992,68	808.316,26	28,21%
2018	5	215.055,25	836.268,06	25,72%
2017	4	208.818,97	811.518,09	25,73%
2016	5	233.250,13	925.765,44	25,19%
2015	5	258.190,91	857.265,59	30,12%

MEDIA TRIENNALE ANNI 2011 / 2013 € 279.275,78

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente **NON** ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione, dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Ovviamente la programmazione dell'Ente nel 2021 sarà fortemente influenzata dall'andamento dell'economia nazionale e del territorio in relazione agli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid 19 che ha caratterizzato l'anno in corso.

A) ENTRATE

Nel triennio 2021 -2023, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Comabbio cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2020, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2021 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2022 con diretta influenza sugli esercizi 2023.

Tutta la fase di programmazione del triennio 2021 – 2023 risulta essere molto difficoltosa in relazione alle ripercussioni economiche della pandemia mondiale Covid – 19, infatti la crisi sanitaria ed economica ha costretto a ripensare alle azioni da mettere in campo per determinare condizioni di sviluppo utili a dare risposte ai bisogni del territorio: da quelli sociali a quelli economici, passando per quelli ambientali.

Quanto il quadro previsionale sia totalmente in divenire lo testimonia la circostanza che, con un anticipo assolutamente inconsueto, il legislatore abbia già prorogato in sede di conversione del D.L. n. 34/2020 (art. 106 comma 3 bis) il termine di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 portandolo al 31 gennaio 2021.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto attiene alle Entrate Tributarie la programmazione in materia di IMU, Addizionale IRPEF e tributi minori è, ad oggi, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2021/2023, delle aliquote e delle tariffe applicate nell'anno 2020. Le incognite però sono numerose:

- resta anzitutto da verificare quello che sarà l'impatto che le misure di emergenza adottate nel 2020 avranno sul gettito dell'addizionale IRPEF la quale aumentata nell'anno 2020, per la gran parte, verrà riscossa ed accertata secondo criteri di cassa nell'anno 2021;
- l'anno 2020 è stato inoltre caratterizzato da interventi che hanno esonerato i contribuenti dal versamento di una quota dei tributi prevedendo che il minor gettito stimato fosse coperto da corrispondenti trasferimenti. Occorre dunque capire se tali misure ed i relativi contributi saranno rinnovati anche per gli anni 2021 e seguenti;
- il quadro complessivo dei tributi minori dovrebbe infine essere oggetto di una rilevante modifica in quanto la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816-847) l'introduzione dal 1/1/2021 di un nuovo "*canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*" che verrebbe a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni. Risulta tuttavia prematuro elaborare una normativa del nuovo canone e sono state riportate, in via transitoria, le previsioni di entrata per i

tributi ad oggi vigenti, atteso che il comma 817 della L. 160/2019 dispone che il canone sarà disciplinato dagli enti *"in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone"*.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - NUOVA IMU

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova"Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Aliquota del 4 per mille per l'abitazione principale per gli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9, e pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7). Detrazione 200,00 euro

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

L'aliquota del 8 per mille per tutte le tipologie di immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali e strumentali e più specificatamente per :

- * Tutte le unità immobiliari abitative censite nelle categoria catastali da A/1 ad A/9, comprese le relative pertinenze,

- * Fabbricati in categoria catastale A/10 (Uffici)

- * Fabbricati classificati nelle categorie catastali C e D

- per gli immobili censiti nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi) per i quali si precisa che la quota fissa dello 0,76% è riservata e versata a favore dello stato con codice tributo 3925 e la differenza pari al 0,40% quale quota variabile, è versata a favore del comune, con codice tributo 3930;

- * Aree Fabbricabili

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli DAL 2016 l'IMU:
non è più dovuta per i terreni agricoli;

Addizionale comunale all'IRPEF

La previsione del gettito relativo all'Addizionale Comunale all'Irpef è stato stimato grazie all'utilizzo del Portale Federalismo Fiscale. Il Dipartimento rende disponibile alcuni strumenti di simulazione per analizzare l'effetto indotto dalla variazione dei principali elementi che concorrono alla composizione del gettito addizionale comunale Irpef. L'applicazione si basa sui più recenti dati statistici estratti dalle

dichiarazioni fiscali dei contribuenti con domicilio nel Comune, attualizzati mediante coefficienti di adeguamento, desunti dalle pubblicazioni economiche ufficiali, per le diverse categorie di contribuenti. Viene permessa la simulazione sia per cassa che per competenza: quello per competenza consente di fissare l'addizionale Irpef in modo da meglio soddisfare le esigenze di medio termine del comune, quello per cassa fornisce informazioni sull'impatto a breve termine delle variazioni che si intendono introdurre. Viene utilizzata la base imponibile delle dichiarazioni relative all'anno 2017

Con deliberazione consiliare n. 30 del 20.12.2019 esecutiva ai sensi di Legge è stata deliberata l'*aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilita nella misura dello 0,50% per i redditi superiori a €. 18.000,00 al di sotto della quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta, mentre per i redditi al di sopra di tale limite, l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo;*

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti". ARERA ha deliberato con atto n.443/2019 del 31/10/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti. I comuni si trovano a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione che necessita di chiarimenti, approfondimenti e modifiche ai software gestionali.

Secondo i dettami dell' ARERA, la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you throw" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Va evidenziato che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Nell'anno 2020 l'Ente ha provveduto ad elaborare il Piano Finanziario ed il Piano Tariffario in conformità alle norme ARERA dai quali sono state generate le seguenti tariffe Tari:

COMUNE DI COMABBIO
TARIFE TARI ANNO 2020

CAT	Descrizione categoria	DOMESTICA		TARIFFA	
				fissa	variabile
1	Nuclei familiari con 1 componente			€ 0,365636	€ 36,36
2	Nuclei familiari con 2 componenti			€ 0,426575	€ 84,84
3	Nuclei familiari con 3 componenti			€ 0,470103	€ 109,08
4	Nuclei familiari con 4 componenti			€ 0,504925	€ 133,32
5	Nuclei familiari con 5 componenti			€ 0,539748	€ 175,74
6	Nuclei familiari con 6 o più componenti			€ 0,565865	€ 206,04

CAT	Descrizione categoria	NON DOMESTICA		TARIFFA		totale €/mq/ annuo
				fissa	variabile	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			€ 0,447724	€ 0,371212	€ 0,818936
2	Campeggi, distributori carburanti			€ 0,702312	€ 0,578914	€ 1,281226
3	Stabilimenti balneari			€ 0,553071	€ 0,459596	€ 1,012666
4	Esposizioni, autosaloni DEPOSITI			€ 0,377493	€ 0,313762	€ 0,691255
5	Alberghi con ristorante			€ 1,167594	€ 0,966034	€ 2,133629
6	Alberghi senza ristorante			€ 0,798880	€ 0,661994	€ 1,460874
7	Case di cura e riposo			€ 0,877890	€ 0,723863	€ 1,601753
8	Uffici, agenzie, studi professionali			€ 0,992016	€ 0,821969	€ 1,813985
9	Banche ed istituti di credito			€ 0,509176	€ 0,422474	€ 0,931651
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli			€ 0,974458	€ 0,806060	€ 1,780518
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze			€ 1,334393	€ 1,100378	€ 2,434771
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			€ 0,913006	€ 0,751262	€ 1,664268
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			€ 1,018353	€ 0,837878	€ 1,856231
14	Attività industriali con capannoni di produzione			€ 0,798880	€ 0,662878	€ 1,461758
15	Attività artigianali di produzione beni specifici			€ 0,956900	€ 0,788383	€ 1,745284
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub			€ 4,248989	€ 3,506183	€ 7,755173
17	Bar, caffè, pasticceria			€ 3,195521	€ 2,635603	€ 5,831124
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari			€ 2,089379	€ 1,727902	€ 3,817281
19	Plurilicenze alimentari e/o miste			€ 2,291294	€ 1,892296	€ 4,183590
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio			€ 5,320015	€ 4,394440	€ 9,714455
21	Discoteche, night club			€ 1,439740	€ 1,188761	€ 2,628502

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 160/2019 che ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

Pertanto, viene tolta dal Titolo I l'entrata relativa all'Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap e si iscrive, il gettito patrimoniale derivante dal nuovo canone al Titolo III.

Trasferimenti di parte corrente

I trasferimenti di parte corrente rappresentano un settore carico di incognite. Il 2020 è diventato un anno di forti entrate una tantum conseguenti all'emergenza Covid - 19 ma ciò che ci riserva il 2021 è tutto da valutare. Un aspetto significativo è dato dal Contributo una tantum previsto dall'art. 106 del DL. 34/2020 il quale è stato concepito per fronteggiare le minori entrate correnti presunte che il Comune – secondo una stima formulata dallo Stato – dovrebbe soffrire per le vicende relative all'emergenza Covid – 19. Si rileva inoltre, che l'ultimo paragrafo dell'art. 106 comma 1 prevede: *“A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città' metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo”*. Non sfugga che la verifica è programmata per un termine successivo rispetto a quello di approvazione del Bilancio 2021/2023 sull'approvazione del quale graverà pertanto l'incognita della suddetta regolazione

Servizi pubblici

Mensa scolastica: Accordo tra i Comuni di Ternate, Varano Borghi e Comabbio avente per oggetto l'indizione e la gestione in forma aggregata, tramite SUA e secondo il modello della “Delega decisionale di gestione giuridico -amministrativa – tecnica (Livello 2)”, della procedura di gara per l'affidamento del contratto di ristorazione scolastica per gli anni 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 PROROGABILE DI N. 2 ANNI - SERVIZIO AFFIDATO ALLA SOCIETA' ROJAC SRL SERVIZI DI RISTORAZIONE CON SEDE IN TAINO

Doposcuola (servizio svolto presso la scuola Primaria di Ternate).

Servizio idrico in gestione Ambito territoriale con Partecipazione società Alfa dal 01.11.2016.

Raccolta e smaltimento rifiuti CONTRATTO RTI-ECONORD-TRAMONTO- ISEDA-ASPEM Capogruppo ECONORD servizi sociali, trasporto sociale e servizi cimiteriali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede risorse straordinarie e in conto capitale oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si intende partecipare a bandi Statali o Regionali per reperimento di fondi da investire in opere pubbliche.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Per il triennio 2021/2023 **non** sono previste alienazioni.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2021-2023.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	4.621,96	3.921,37	3.194,26	2.820,45	2.019,25
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	700,59	727,11	754,63	783,20	812,85
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni meno)					
Debito residuo	3.921,37	3.194,26	2.820,45	2.019,25	1.206,40

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente

non prevede il ricorso all'indebitamento

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Le previsioni complessive di spesa corrente per il triennio 2021/2023 non presentano, ad oggi, significative modifiche rispetto all'assetto già delineato nell'anno 2020. Ciò per quanto attiene le spese di funzionamento in quanto il 2020, come noto, risulta caratterizzato da una grande quantità di trasferimenti una-tantum, anche di rilevante consistenza, volti a intervenire sulle conseguenze derivanti dalla emergenza Covid 19.

Poiché l'assetto della spesa è mera conseguenza della consistenza dell'entrata va da sé che tutti i dubbi e le perplessità ad oggi esistenti sul versante risorse si ribaltano su quello delle disponibilità di spesa e suggeriscono, in questa fase, un approccio assolutamente prudentiale soprattutto nella gestione degli impegni che, nell'anno 2020, verranno assunti sugli esercizi futuri dell'attuale bilancio pluriennale.

In questo contesto è compito fondamentale dei Responsabili di Servizio monitorare la spesa dell'Ente onde formulare previsioni attendibili in sede di elaborazione del bilancio e verificarne poi costantemente l'andamento.

Le previsioni di spesa del triennio 2021/2023, in sede di elaborazione del Bilancio di previsione, saranno definitivamente elaborate, nei successivi aggiornamenti del documento, secondo quanto prescritto dall'art. 173 del TUEL, ai sensi del quale i valori iscritti negli esercizi futuri del bilancio devono essere incrementati del tasso di inflazione programmato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Il D. Lgs. n. 75/2017, meglio conosciuto come legge Madia di riforma della P.A., ha introdotto norme di forte impatto nella predisposizione di piani di fabbisogno del personale, prevedendo il superamento della dotazione organica. L'art. 4 del succitato decreto, oltre a modificare sostanzialmente l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 introduce l'art. 6 ter sostituendo, infatti al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni da predisporre ad opera di singoli Enti sulla base delle linee di indirizzo per la pianificazione dei bisogni stessi.

Il nuovo art. 6 del d.lgs. 165/2001 così, infatti, recita ai commi 1-2-3: *"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei*

servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."

In data 08.05.2018, da parte del Ministero per la Semplificazione della Pubblica Amministrazione sono state emanate le linee guida per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Per quanto riguarda gli Enti Locali si attendono le linee guida della Conferenza Unificata

1a. Ricognizione situazioni di soprannumero ed eccedenze del personale.

Per tutto quanto attiene ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio si rinvia a quanto espresso nella Nota di Aggiornamento del DUP 2021/2023, questo in quanto la programmazione 2021/2023 non presenta ulteriori variazioni rispetto all'assetto del personale come ad oggi definito.

Si ribadisce pertanto, in vista del triennio 2021/2023, che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 del D.lgs n. n. 165/2001 e s.m.i, il Comune di Comabbio non manifesta situazioni di soprannumero o eccedenza di personale;

2a. Vincoli normativi in materia di spesa del personale

Il decreto crescita n. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e limiti al trattamento accessorio del personale, statuendo il principio che le assunzioni siano parametrize sullo stato dei conti comunali, anziché sulle cessazioni intervenute. Ciò in base alla considerazione che chi ha entrate più solide ha più possibilità di sostenere la spesa fissa per il personale.

La nuova disciplina, per la verità, non immediatamente applicabile, ha rimandato, ad un decreto ministeriale attuativo, previa intesa in sede di Conferenza Stato Città ed autonomie locali avvenuta il 30 gennaio u.s, in cui, in modo abbastanza singolare, si indica come data di entrata in vigore dello schema di decreto de quo, in corso di perfezionamento, già oggetto dell'intesa sancita nella seduta dell'11 dicembre 2019, il 20 aprile 2020.

Il 17 marzo 2020 è stato emanato il decreto de quo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico

dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Il Comune di Comabbio, a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, nonché al DM 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 20,81%, al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 e pertanto è considerato un Comune virtuoso.

Alla luce dei calcoli effettuati, il Comune potrebbe procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nella misura dell'incremento calmierato in quanto risulta superiore all'incremento teorico, entro lo spazio finanziario di € 50.724,11;

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2021/2023

Anno 2021 – 2022 – 2023

Non si prevedono assunzioni

Settore	Dipendente
AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA SERVIZIO N.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICI AMMINISTRATIVO -	Sig.ra PAGANINI NADIA
AREA "AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA" – SERVIZIO CONTABILITA' – ENTRATE - TRIBUTI - RAGIONERIA ECONOMATO – PERSONALE - SERVIZI CIMITERIALI	Sig.ra MONCIARDINI CRISTINA
TECNICO-MANUTENTIVA SERVIZIO 1 – ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA ED ECOLOGIA LAVORI PUBBLICI	Arch. Laura Verneti incaricato ai sensi comma 557
SERVIZIO VIGILANZA/COMMERCIO – UFFICIO VIGILANZA/NOTIFICHE – UFFICIO COMMERCIO POLIZIA AMMINISTRATIVA	D.ssa Marina Paola Rovelli – Sindaco Pro tempore Comune di Comabbio
SERVIZIO " ASSISTENZA ALLA PERSONA E SOCIALE " SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA – Ternate e Comabbio	D.ssa Pia Conti - Personale in servizio Convenzione con Comune di Ternate
SERVIZIO – SEGRETERIA – CONTRATTI- SCUOLE " dell "AREA AFFARI GENERALI" SERVIZI CULTURALI- ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	D.ssa Marina Paola Rovelli – Sindaco Pro tempore Comune di Comabbio
GESTIONE DEL PERSONALE PARTE GIURIDICA	D.ssa Maria Chiara Sanfrancesco – Segretario Comunale reggente

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi si veda allegato in calce al presente documento.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, «un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro»;

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021 - 2023" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2021".

Principali investimenti programmati per il triennio 2021- 2023			
Opera Pubblica	2021	2022	2023
Manutenzione straordinaria immobili	16.160,00	17.160,00	10.160,00
Opere di riqualificazione della circolazione stradale vincolate con proventi sanzioni codice della strada	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Interventi di efficientamento energetico Decreto Crescita	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Interventi per la ripresa economica L.R. 9/2020 efficientamento energetico	80.000,00	0	0

Opere di riqualificazione della circolazione stradale vincolate ingiunzioni	120.000,00	102.000,00	102.000,00
Sistemazione area giochi – purà con contributo regionale	31.500,00		
Manutenzione straordinaria strade comunale	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevede soltanto la straordinaria manutenzione agli immobili comunali per il triennio finanziate con oneri della disciplina urbanistica, allocata alla Missione 1 Programma 5 della Spesa di Bilancio (titolo 2 Macroaggregato 2) oltre alla manutenzione straordinaria strade ed opere vincolate alla riqualificazione stradale finanziare con proventi sanzione codice della strada.

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE - EFFICIENTAMENTO E SVILUPPO LEGGE 160/2019 – DECRETO CRESCITA 104/2020 €. 100.000,00

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE

- Sostituzione della caldaia

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA

- Adeguamento servizi igienici
- Realizzazione cappotto termico

Tale programmazione è coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

Anno di riferimento	Oneri disciplina urbanistica
2021	€. 30.000,00
2022	€. 30000,00
2023	€. 30.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento la situazione risulta la seguente:

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA – 50.000,00 euro Contributo Statale Decreto Crescita anno 2020:

- Adeguamento rete di distribuzione riscaldamento: lavori previsti a giugno a fine scuola;
- Ventilazione meccanica controllata per umidità palestra: eseguito dicembre 2020;
- Isolamento termico sottotetto: eseguito dicembre 2020;

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA – 100.000,00 euro Contributo regionale legge 9/2020 suddivisa in 20.000,00€. Anno 2020 e 80.000,00 anno 2021

- Realizzazione cappotto termico scuola: lavori previsti a giugno a fine scuola;
- Installazione impianto fotovoltaico: lavori previsti a giugno a fine scuola;
- Sostituzione impianto termico: lavori previsti a giugno a fine scuola.

REALIZZAZIONE MURALES SU EDIFICI COMUNALI Fondi avanzo amministrazione applicato anno 2020 relativo gestione anno 2019

- Realizzazione murales: lavori affidati e si prevede la realizzazione della seconda parte nell'anno 2021;
- Visite guidate/ conferenza : non è stato possibile causa Covid

MASTER PLAN per riqualificazione della piazza G. Marconi n.1 incarico affidato all'Studio Castiglioni e Nardi di Varese. Conclusione ritardata causa Covid; è prevista la consegna delle proposte entro l'anno 2021;

REALIZZAZIONE STACCIONATE incarico affidato; lavori previsti in primavera 2021 finanziati con Avanzo di amministrazione vincolato relativo alle contravvenzione codice della strada.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	18.550,00	20.556,57	18.550,00	18.550,00
02 Segreteria generale	142.330,00	132.035,51	121.200,00	119.900,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	83.516,94	99.795,19	82.740,00	82.440,00
04 Gestione delle entrate tributarie	3.600,00	3.600,00	3.100,00	3.100,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	299.700,02	249.882,79	89.260,00	82.460,00
06 Ufficio tecnico	43.243,44	46.068,80	42.400,00	42.140,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	58.202,77	58.865,21	57.750,00	57.550,00
08 Statistica e sistemi informativi	5.000,00	8.804,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	8.450,00	8.873,40	8.450,00	10.450,00
Totale	662.593,17	628.481,47	423.450,00	416.590,00

Interventi già posti in essere e in programma

Funzioni di supporto per l'intera attività dell'Ente riguardante in sintesi:

- servizio segreteria:
 si occupa della gestione e dell'assistenza agli organi comunali, della predisposizione, controllo e gestione degli atti del Consiglio e della Giunta Comunale, nonché del supporto a tutta l'attività istituzionale dell'Ente, gestisce l'Agenda del Sindaco e degli Amministratori.
 Svolge l'attività di predisposizione e controllo costante dell'attività normativa dell'Ente e di predisposizione, modifica e aggiornamento costante dei Regolamenti Comunali.
- servizio economico finanziario:
 si occupa dell'elaborazione documenti programmatici e di bilancio, gestione economica e finanziaria del bilancio, coordinamento, rendicontazioni, attività di coordinamento e di supporto nelle materie in generale, nonché di supporto per tutte le attività inerenti le "Politiche strategiche controllo e rendicontazione delle aziende e degli organismi gestionali esterni".
 In un momento in cui, per effetto della crisi economica in corso, l'ente locale vede da un lato diminuire le risorse a propria disposizione e dall'altro aumentare le istanze di sostegno da parte del territorio amministrato, diventa fondamentale razionalizzare i

mezzi finanziari a disposizione, in modo tale da ottimizzare l'allocazione delle risorse: è di vitale importanza, quindi che il servizio finanziario provveda a ricercare tutte le possibili soluzioni che consentano uno snellimento delle procedure con un conseguente risparmio, sia in termini finanziari che procedurali e che potenzi il supporto normativo e procedurale abitualmente offerto alla struttura ed agli amministratori.

- servizio tributi:

si occupa della gestione dei tributi comunali, ne cura i procedimenti sia per quanto riguarda la gestione ordinaria che per la gestione relativa agli accertamenti, alle liquidazioni e alla riscossione coattiva.

Gestisce il contenzioso tributario, rimborsi, sgravi e contabilità tributaria.

Svolge attività di sportello per le relazioni con il pubblico, di calcolo dell'imposta municipale unica alla cittadinanza.

- servizio anagrafe-stato civile:

espletamento dei compiti istituzionali dei servizi protocollo, demografici/elettorale/leva.

- servizio tecnico/urbanistica/edilizia privata:

espletamento dei compiti istituzionali.

Obiettivo

I principali obiettivi che si dovranno realizzare ai fini di una efficiente gestione:

- Mantenimento servizio di calcolo e calcolo dell'imposta municipale propria ai cittadini;
- Supporto agli organi politici della programmazione strategica di cui alla relazione previsionale e programmatica e relativi documenti di supporto nonché attività successiva per la realizzazione delle politiche sino alla fase di consuntivazione;
- Promuovere l'armonizzazione delle procedure contabili connesse alla presentazione del sistema di bilancio, così da arrivare ad una presentazione veritiera e corretta dei programmi e dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'ente e ad un agevole consolidamento dei conti pubblici così come previsto dall'art. 157 dell'ordinamento, applicando i principi contabili e gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato.

Nella programmazione delle opere pubbliche sono previste manutenzioni straordinarie agli immobili di proprietà dell'Ente, come meglio evidenziate nella relazione dei lavori pubblici.

Personale

Personale degli uffici.

Patrimonio

Immobile Palazzo Comunale, arredi ed attrezzature degli uffici.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	133.590,28	151.489,22	132.230,00	132.230,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	133.590,28	151.489,22	132.230,00	132.230,00

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Interventi già posti in essere e in programma

Controllo della sicurezza stradale con il posizionamento di rilevatori di velocità sulla S SS 629 all'incrocio con la S.P. 33 e la Strada Comunale Via Ai Prati.

Al fine di aderire ad esigenze di sicurezza, fortemente sentite dalla popolazione, si è provveduto all' istituzione del servizio di video sorveglianza che consente un controllo nei punti di accesso e uscita del paese e nei punti nevralgici in cui la presenza di telecamere può scongiurare il verificarsi di comportamenti criminosi, con la possibilità di riprese ambientali ad alta definizione e verifica targhe autoveicoli. Tale installazione verrà ampliata su tutto il territorio comunale nel prossimo triennio..

Implementazione della segnaletica verticale e rifacimento della orizzontale con particolare attenzione nelle adiacenze delle scuole istituendo nuovi tracciati pedonali a tutela dei pedoni. Gestione del servizio di polizia locale inerente i verbali per violazione al Codice della Strada caratterizzata da un servizio offerto all' utenza mediante call center ed un link attraverso il quale gli interessati potranno accedere direttamente al loro verbale e visionare la fotografia ed il testo del verbale relativi all' infrazione.

Potenziamento degli interventi di prevenzione a tutela dei diritti dei cittadini attraverso la formazione del personale, una organizzazione più adeguata che consenta una maggiore presenza sul territorio.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Istruzione prescolastica	11.800,00	15.963,46	11.800,00	11.800,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	34.285,82	38.874,46	24.900,00	26.400,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	36.100,00	40.976,95	35.000,00	35.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	82.185,82	95.814,87	71.700,00	73.200,00

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

Per quanto riguarda il settore istruzione si rileva che sul territorio comunale sono presenti n. 1 Scuola Elementare Statale e n.1 Scuola dell'Infanzia Statale ma gli stabili sono di proprietà comunale comportando quindi spese di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre ai continui adeguamenti relativi alla messa in sicurezza ed ai dettati normativi in continua evoluzione.

Mensa scolastica: Accordo tra i Comuni di Ternate, Varano Borghi e Comabbio avente per oggetto l'indizione e la gestione in forma aggregata, tramite SUA e secondo il modello della "Delega decisionale di gestione giuridico -amministrativa – tecnica (Livello 2)", della procedura di gara per l'affidamento del contratto di ristorazione scolastica per gli anni 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 prorogabile di anni 2 - SERVIZIO AFFIDATO ALLA SOCIETA' ROJAC SRL SERVIZI DI RISTORAZIONE CON SEDE IN TAINO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 18.08.2020 in accoglimento delle istanze dei genitori degli alunni frequentanti la locale scuola primaria, presso la scuola primaria A. Liborio l'istituzione Servizi Scolastici Anno Scolastico 2020/2021 pre-scuola e Doposcuola" che dia la possibilità agli alunni di restare all'interno della struttura, con la seguente articolazione d'orario

➤ **PRESCUOLA**

Tutti i giorni da Lunedì a Venerdì dalle 07:00 alle 08:00

➤ **DOPOSCUOLA**

Lunedì e Mercoledì dalle 16:05 alle 18:05

Martedì Giovedì e Venerdì dalle 13:05 alle 18.05 con servizio mensa

➤ **TRASPORTO Scuola media Comune di Travedona Monate:** ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA I COMUNI DI TRAVEDONA MONATE E COMABBIO PER

L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI – SI STANNO VALUTANDO SOLUZIONI ALTERNATIVE CONSIDERATA LA SCADENZA DELL'ACCORDO AL 30.06.2021.

Obiettivo

Mantenimento e miglioramento del servizio all'utenza.

Migliorare l'attività educativa e culturale della scuola punto di riferimento indispensabile per la formazione dei ragazzi.

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso il servizio di doposcuola per gli alunni delle scuole primaria sono:

- favorire la socializzazione, la prevenzione e la continuità del momento educativo;
- offrire una proposta che renda il tempo libero dagli impegni scolastici "significativo", con esperienze che consentono momenti di crescita personale e collettiva;
- sviluppare le capacità socializzanti dei bambini anche al di fuori della famiglia e della scuola;
- fornire alle famiglie, nelle quali spesso, entrambi i genitori sono lavoratori, un supporto organizzativo;
- stimolare le attitudini personali degli alunni della scuola Primaria di Comabbio;

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.400,00	10.100,00	8.500,00	8.500,00
Totale	8.400,00	10.100,00	8.500,00	8.500,00

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Rientrano in questa missione la nuova gestione della biblioteca comunale nonché l'utilizzo della nuova sala presso l'immobile polifunzionale realizzato presso lo stabile ex Cooperativa.

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, alcuni da realizzare in modo continuativo, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale a tutta la comunità: spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, presentazione di libri, promozione della lettura, mostre e corsi ospitati nei nuovi spazi. Gli interventi culturali potranno tradursi

in un volano per la promozione del territorio al fine di rendere più coinvolgenti mercatini e feste patronali con iniziative legate alle tradizioni locali.

Organizzazione di attività rivolte alle scuole del territorio ed in collaborazione con la scuola stessa.

Coordinamento delle associazioni che operano in campo culturale nel territorio. Ricerca di contributi e di sponsorizzazioni per l'attività culturale.

Promozione della lettura; Favorire la conoscenza di scrittori e libri; promuovere il riferimento al servizio Incontri con gli autori

Organizzazione dei incontri per la presentazione di libri e dei loro autori, con particolare attenzione ad autori locali e a case editrici minori.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	36.050,00	36.342,02	4.500,00	4.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.050,00	36.342,02	4.500,00	4.500,00

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella missione sono ricomprese tutte le spese relativa alla gestione e manutenzione del campo sportivo Comunale per il quale è stata sottoscritta Convenzione con società sportiva locale dietro erogazione di corrispettivo.

Obiettivo

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione e contribuisce al cammino di crescita sia sportivo che personale dei giovani.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	6.037,60	10.819,60	3.000,00	3.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.037,60	10.819,60	3.000,00	3.000,00

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Interventi già posti in essere e in programma

Con deliberazione G.C. n. 34 assunta in data 29/05/2013 è stata avviata la redazione della Variante N. 1 al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio Comunale, nonché avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

La variante di che trattasi - adottata con D.C.C. n. 2 in data 11/02/2014 e approvata definitivamente con D.C.C. n. 24 del 28/08/2014 - è divenuta esecutiva in data 11 febbraio 2015 (pubblicazione B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 11.02.2015).

I Comuni dovranno adeguare i propri strumenti urbanistici (PGT) alle disposizioni della legge regionale 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” successivamente modificata. La legge si pone come obiettivo la riduzione del consumo di suolo agricolo e non ancora edificato e introduce diverse modifiche alla LR 12/2005 – ovvero - la legge che regola il governo del territorio, attribuendo specifici compiti ai diversi enti coinvolti: Regione, Province, Comuni.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 29/09/2018 con oggetto “Avvio del procedimento per la redazione della Variante n.2 agli atti del P.G.T. vigente unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e designazione autorità competente e procedente la V.A.S.”, con le seguenti finalità:

- Variazione di alcuni aspetti di carattere generale e di dettaglio al fine di adeguare lo strumento urbanistico alle mutate esigenze conseguenti l'evoluzione economica, sociale ed ambientale;
- Rivalutazione degli azzonamenti e delle previsioni conformative dei suoli nei comparti per ilacuali;
- Aggiornamento dell'apparato normativo anche in prospettiva incentivante della rigenerazione del nucleo antico del centro storico;
- Rivalutazione del perimetro del t.u.c. nell'ambito di rilocalizzazione di volumetrie non efficientemente allocate;
- Rivalutazione delle previsioni del piano dei servizi per l'orientamento delle prestazioni derivanti dallo scomputo degli oneri di urbanizzazione e per l'adeguamento alla programmazione delle opere pubbliche;

- Reiterazione/Apposizione dei vincoli preordinati all'acquisizione di immobili al patrimonio comunale;
- Con determinazione del servizio Tecnico n. 361 /115 del 09.11.2018 l'incarico della Variante di che trattasi è stato affidato allo Studio Castelli di Castelli Giovanni & C. di cuvio

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Difesa del suolo	60.283,72	65.559,98	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	54.844,00	75.707,68	38.400,00	37.600,00
03 Rifiuti	103.000,00	129.114,46	103.000,00	103.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	17.395,18	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
Totale	220.627,72	290.277,30	141.400,00	140.600,00

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

E' stato affidato il servizio gestione rifiuti 2016-2020 tramite la Convenzione tra Comuni, con capofila il Comune di Sesto Calende ed è in fase di definizione il rinnovo dei 2 anni previsto nel contratto originario

La società Alfa S.r.l. – Gestore Unico del servizio integrato della Provincia di Varese a far data 01/12/2017 gestisce le reti comunali dell'acquedotto e della fognatura.

Obiettivo

Miglioramento ed attivazione dei parametri relativi alla raccolta al recupero ed allo smaltimento dei R.S.U. - Gestione del servizio idrico integrato tramite il Gestore Unico della Provincia di Varese – Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati alla collettività.

PROGETTO: API SI.

È ormai universalmente riconosciuto che la conservazione della biodiversità è fondamentale per l'evoluzione e l'adattamento dei viventi ad un mondo che cambia e purtroppo è anche risaputo che tale biodiversità è continuamente minacciata.

Siamo convinti che la divulgazione e l'educazione giochino un ruolo fondamentale nella conservazione della biodiversità e della natura.

Le **api** sono definite scientificamente degli imenotteri e sono note, oltre che per le dolorose punture, soprattutto per il loro prodotto d'eccellenza, il **miele** e per la **cera** che trova numerose applicazioni anche nella vita umana.

L'ape italiana (*Apis mellifera ligustica*), importante impollinatore e decisivo tassello per il mantenimento della biodiversità, è gravemente minacciata da inquinamento e parassiti nonché dall'introduzione di nuove varietà di ape.

La loro grande opera di **impollinazione** dei fiori è fondamentale.

In ogni arnia o alveare ci sono in media 50 mila **api**, si stima ce ne siano miliardi solo in Europa e ciascuna di loro, quando esce dall'alveare, è capace di **impollinare** un centinaio di fiori.

Gli scienziati stimano che se non ci fossero le api, centinaia di specie di piante scomparirebbero. La loro opera di **impollinazione** è assolutamente necessaria per lo sviluppo di numerosi **frutti** e molte **verdure**, come le pere, le mele, le zucche, angurie, kiwi, zucchine, pesche, albicocche e molto altro.

Il lavoro delle api ha un valore di oltre 10 miliardi all'anno. Purtroppo, negli ultimi anni si registrano morie di **api** in numero esagerato, tanto che si stima che siano scomparsi almeno un terzo di colonie di **api** in tutto il mondo.

Pare, da ricerche di scienziati, che i **diserbanti** e le **sostanze chimiche** utilizzate in agricoltura abbiano a loro volta un ruolo importante nella **moria delle api**, avendo trovato nel **miele** e nella **cera** all'interno degli alveari una quantità anomala di pesticidi e altre sostanze che avrebbero provocato la morte di questi imenotteri.

Qualunque sia la causa delle **morie** che si stanno verificando in tutto il mondo, la cosa certa è che senza **api** si modificherebbero molti ecosistemi con pesanti ripercussioni anche sulla specie umana.

Codesta Amministrazione ritiene di valutare la realizzazione di un progetto a difesa delle api secondo alcuni input:

- Diversificazione delle piante intorno agli alveari per ricostruire il loro habitat naturale
- Promozione dei prodotti e delle buone pratiche rispettosi delle api
- Promuovere una campagna di conoscenza e consumo dei prodotti dell'alveare.
- Promuovere l'Anagrafe delle api già attivo dal 2015

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	1.600,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	268.840,00	263.027,50	201.100,00	190.800,00
Totale	268.840,00	264.627,50	201.100,00	190.800,00

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Interventi già posti in essere e in programma

Il programma comprende le spese per funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, delle vie urbane, dei percorsi ciclo-pedonali e dei parcheggi.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Saranno sviluppati i livelli di progettazione necessari all'affidamento dei lavori di costruzione di un nuovo complesso polivalente collegato con l'edificio scolastico adibito a scuola primaria.

Obiettivo

Gestione delle attività ordinarie dei servizi tecnico-manutentivi. Ottimizzazione gestione dei servizi al fine di assicurare risultati sempre maggiori all'utenza, anche attraverso l'individuazione tempestiva delle esigenze della popolazione.

Garantire la migliore fruibilità ai cittadini del territorio e dei servizi pubblici comunali.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	3.750,00	7.881,43	1.500,00	1.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.750,00	7.881,43	1.500,00	1.500,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	13.500,00	22.419,19	9.500,00	9.500,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	13.500,00	18.481,28	13.000,00	13.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	38.420,62	46.896,62	37.750,00	37.750,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	20.090,00	22.977,78	19.600,00	19.600,00
Totale	85.510,62	110.774,87	79.850,00	79.850,00

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Interventi già posti in essere e in programma

Tra i servizi pubblici individuati e regolamentati nel DPR NR. 616/77 rientra il servizio sociale. In applicazione della Legge 328 del 08.11.2000 'Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali' e in seguito recepito dalla legislazione lombarda con la L.R. 1/2000 art. 4 comma 49 e 53, il Comune assume la completa ed esclusiva competenza progettuale e gestionale in materia di servizi sociali.

La Legge Quadro 328/00 prevede la creazione del Piano di Zona, un organo che governa l'organizzazione a livello distrettuale degli interventi sociali.

Il Piano di Zona di Sesto Calende gestisce una serie di servizi in forma associata per tutti i 12 Comuni dell'Ambito Territoriale e nello specifico:

- tutela minori
- sportello psicologico nelle scuole secondarie di I°
- inserimento lavorativo delle persone disabili
- centro antiviolenza
- operativa di strada
- adozioni (delegate al Consultorio)
- misure economiche (morosità incolpevole, contributo affitti, B2, reddito di autonomia, dopo di noi)
- residenzialità pubblica

Le modalità di organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali sono pianificati nel documento "Piano di zona". L'ultimo, relativo agli anni 2015-2017, è prorogato in attesa delle nuove disposizioni regionali.

Per gli anni 2021-2023 la programmazione dei servizi e degli interventi attuati dal Servizio Sociale Comunale è la seguente:

ATTIVITA'

Presso l'ufficio Servizi Sociali (attivo il martedì mattina) e lo Sportello Sociale di Cittadinanza (attivo il lunedì pomeriggio) è possibile ottenere una serie di servizi :

- consulenza per situazioni di fragilità (anziani e disabili adulti) e attivazione del servizio di assistenza domiciliare, inserimento in strutture diurne e/o residenziali, domande di contributi a sostegno della domiciliarità, ricorso per la nomina di amministratore di sostegno;
- consulenza ai genitori per difficoltà relazionali tra coniugi e/o con i figli e attivazione di interventi di mediazione di coppia, di educatore scolastico o domiciliare per minori con difficoltà certificate;
- valutazione della situazione e definizione di una necessità economica del nucleo (contributo, domanda di assegno maternità e nucleo numeroso, buoni spesa);
- gestire un progetto di affido consensuale part time o a tempo pieno come forma di sollievo e supporto a famiglie in difficoltà temporanea;
- ascolto e sostegno della persona per un suo percorso di affrancamento da situazioni di dipendenza, e da situazioni di disagio relazionale e disturbo emotivo;
- direzionare allo sportello sociale di cittadinanza per la presentazione di domande per varie prestazioni sociali

così specificate:

- Bonus gas, idrico ed elettrico.
- Supporto per attivare on line il Bonus famiglia di Regione Lombardia.
- Supporto per attivare on line il Reddito di cittadinanza per l'inclusione dedicato a famiglie in particolari condizioni disagiate che sottoscrivono un progetto con il quale si impegnano nella ricerca attiva di un lavoro o ad aderire ad una proposta di "riqualificazione" della loro situazione socio familiare).
- Supporto per attivare on line Dote Scuola, Dote Merito e Dote Sport;
- Consulenza per la ricerca attiva del lavoro con redazione del Curriculum Vitae e visione di proposte compatibili con le competenze dell'utente.

Interventi a favore di persone anziane, con disabilità ed handicap grave

Il Regolamento distrettuale per i servizi sociali approvato da tutti i Comuni dell'ambito distrettuale di Sesto Calende e recepito da ogni singolo Ente prevede interventi di carattere economico ad integrazione delle rette per la frequenza a centri socio ricreativi e socio-educativi.

Queste strutture sono finalizzate alla socializzazione ed alla stimolazione delle capacità dei soggetti disabili, agiscono come prevenzione e per la rimozione delle condizioni di

solitudine ed emarginazione. La situazione per la quale si interviene allo stato attuale è una sola con un progetto diurno finalizzato all'autonomia della persona.

Non ci sono al momento interventi di integrazione per le residenze sanitarie assistenziali.

Rimangono monitorati dal servizio sociale alcune situazioni di fragilità familiare e/o di mancanza di una rete familiare solida e affidabile che possa progettare la loro tutela futura.

A fine 2020 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio sad assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili alla Cooperativa Insubria Medica Servizi per gli anni 2021-2023; al momento sono seguite due persone con compartecipazione della spesa.

Regione Lombardia ha promosso un progetto denominato Reddito di Autonomia: è dedicato a persone in possesso di risorse personali da sostenere ed incrementare per migliorare l'autonomia di vita. Si tratta in sostanza di servizi voucherizzati messi a disposizione dell'utente per progettare percorsi verso la vita autonoma (per esempio l'affiancamento di un educatore per la ricerca attiva di un lavoro, la gestione della quotidianità etc).

Regione Lombardia ha previsto un Fondo per la non autosufficienza a sostegno di situazioni di disabilità che si vogliono e si possono gestire al domicilio, ritardando il più possibile l'inserimento nelle residenze sanitarie per anziani – RSA oppure in residenze sanitarie per disabili – RSD.

L'intervento – B1 e B2 - ha carattere strutturale. In base a specifici requisiti è possibile ottenere un contributo economico oppure un servizio di "solievo" per i familiari e cioè la frequenza dell'utente presso una struttura per alcune ore al giorno consentendo ai familiari uno tempo di sollievo dall'impegno di cura.

La discriminante tra B1 e B2 è la gravità sanitaria della situazione e quindi il carico assistenziale necessario alla cura della persona al domicilio.

Obiettivo:

- 1) prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alle persone di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare e sociale e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana.
- 2) Garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale.
- 3) Sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia ed i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione.
- 4) Promuovere ed attuare interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio.
- 5) Assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, per prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni.
- 6) Evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Inserimento lavorativo per persone disabili

Presso il Centro di Formazione Professionale Ticino Malpensa di Somma Lombardo un operatore del Nucleo Inserimento Lavorativo raccoglie le segnalazioni del Servizio Sociale di soggetti disabili, iscritti al collocamento mirato e che necessitano di un accompagnamento per accedere al mondo del lavoro. La modalità più utilizzata per valutare la capacità, agevolare l'apprendimento di alcune competenze e sperimentarsi

in un'attività di tipo produttivo in ambito protetto è il tirocinio lavorativo, che non prevede in automatico l'assunzione.

Il servizio si avvale di contributi regionali (Dote Lavoro e Piano Provinciale) oppure di un incentivo economico a carico del Comune come riconoscimento dell'impegno profuso dalla persona nel percorso di tirocinio e riqualificazione professionale.

Interventi specifici in favore di minori

Il servizio sociale opera essenzialmente con le seguenti modalità:

1. Attivazione di progetti per la gestione in rete di situazioni di disabilità fisico/psichica in stretta collaborazione con le famiglie, le agenzie educative e la Neuropsichiatria. Gli interventi possono esplicarsi in affiancamento di educatori a scuola e/o al domicilio.

La scuola o la neuropsichiatria o ancora direttamente le famiglie possono segnalare situazioni di disagio per le quali si concorda un piano di intervento e di riabilitazione. In particolare si sottolinea la stretta collaborazione con L'Istituto Comprensivo di Travedona per la gestione degli interventi ad personam.

La figura dell'assistente "ad personam" integra nella maggior parte dei casi l'azione dell'insegnante di sostegno, sebbene la normativa preveda come suoi compiti la cura degli aspetti relazionali e non quelli prettamente didattici. L'intervento viene attivato a fronte di una diagnosi funzionale redatta dalla Neuropsichiatria Infantile.

Nella nostra realtà territoriale, la dirigenza scolastica ha chiesto al Comune di Comabbio negli anni figure educative a supporto delle classi e/o di situazioni specifiche per agevolare gli apprendimenti di alcuni minori particolarmente carenti e ipostimolati e garantire lo svolgimento del programma. Nel caso di situazioni di conclamata disabilità il progetto sul singolo tiene conto di tutto il suo contesto di vita (famiglia, attività ludico/sportive, trattamenti riabilitativi etc). Il personale che affianca questi minori ha una preparazione professionale specifica ed ha maturato esperienze significative.

2. A seguito del bando per l'affidamento dei servizi educativi espletato nel 2017, il Comune di Comabbio si avvale della collaborazione con la cooperativa Elios. La collaborazione sarà attiva fino al 31.07.21. Si provvederà per tempo ad espletare bando per l'affidamento diretto del servizio.

3. Si è concluso il passaggio dei casi dal servizio sociale comunale all'Equipe Tutela distrettuale.

Al Comune rimane la gestione della prevenzione cioè la presa in carico di situazioni delicate con l'obiettivo di attivare interventi di sostegno alla genitorialità ed evitare quindi possibilmente il ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Le attività tipiche dell'Equipe Tutela Minori sono:

- Svolgimento di indagini psico-sociali prescritte dalle Procure del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario;
- Progetti di inserimento in comunità educative o in famiglie affidatarie;
- Progetti educativi in favore di minori in situazione di disagio socio-famigliare anche attraverso attivazione di assistenza domiciliare minori (ADM).

Si conferma il trend in aumento degli incarichi da parte del Tribunale Ordinario di indagare, relazionare e monitorare situazioni di coppie in separazione in merito alla gestione dei figli.

Attualmente gli operatori hanno in gestione 3 minori.

Il Servizio Affidi è gestito dalla Cooperativa L'Aquilone. E' una realtà consolidata sul territorio e molto attiva nelle attività di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'affido e per il reclutamento delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà, della loro formazione e selezione nonché della gestione pratica del percorso in stretta collaborazione con i servizi sociali e servizi tutela di ogni Comune.

Allo stato attuale Comabbio non ha minori collocati presso famiglie accoglienti. Questo tipo di progetto diventa una soluzione alternativa, a volte, all'inserimento in comunità, decisamente più costosa per gli Enti pubblici ma soprattutto meno calibrata sulle esigenze di un minore in termini di relazioni ed impatto emotivo.

Servizio di accompagnamento/trasporto in auto

E' a disposizione un'auto attrezzata per il trasporto di persone non deambulanti. Il servizio si rivolge a persone che necessitano accompagnamenti verso strutture ospedaliere o medico riabilitative oppure verso centri diurni socio ricreativi, prive di famigliari disponibili all'accompagnamento.

E' a pagamento kilometrico in base alla capacità reddituale.

Su segnalazione del Servizio Sociale vengono effettuati servizi di trasporti a titolo gratuito. Il servizio è gestito dai Volontari iscritti presso il comune di Comabbio ed è a pagamento, funzionalmente alla distanza da percorrere ed alla situazione socio economica del richiedente

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		
Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fondo di riserva	5.858,83	8.858,83	5.939,85	5.368,85
02 Fondo svalutazione crediti	178.000,00	3.000,00	163.000,00	163.000,00
03 Altri fondi	998,00	0,00	998,00	998,00
Totale	184.856,83	11.858,83	169.937,85	169.366,85

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e modificato dal comma 882 della legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27/12/2017.....!

.Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	141,00	141,00	113,00	85,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	728,00	728,00	755,00	784,00
Totale	869,00	869,00	868,00	869,00

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	547.000,00	600.887,50	547.000,00	547.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	547.000,00	600.887,50	547.000,00	547.000,00

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

L'elenco relativo ai beni suscettibili di alienazione è nullo poiché tutti i beni immobili sono destinati a scopi istituzionali oppure sono utilizzati per gli interessi della comunità o produttivi di reddito.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2021 - 2023" è negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di parte-cipaz	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
	ALFA SRL Gestore Unico	s.r.l.	0.1064%	€42,56	

Si è provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle del processo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell' articolo 24 D. Lgs.19 agosto 2016 n. 175) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/09/2017

Si conferma la natura di partecipazione strettamente necessaria per i fini dell'ente, in quanto trattasi di compagine societaria in house providing costituita per la gestione d'ambito servizio idrico integrato. Occorre far presente che il Comune di Comabbio non è più titolare del servizio idrico integrato in quanto rientrante nelle fattispecie dei servizi pubblici locali a rete e di gestione d'Ambito (art. 3 comma 1 bis l. 148/2011). La convenienza e la sostenibilità economica sono garantite dal piano d'ambito approvato dall'ente di governo del servizio rappresentato dalla Provincia di Varese e dai risultati economici positivi conseguiti dalla società.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Premessa

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni:

- dotazioni strumentali, anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Finalità

L'obiettivo del piano è il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO.

Fotocopiatori

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Segreteria n. 329 del 20.09.2020 si assumeva impegno di spesa pari ad € 5.415,80 (comprensivo IVA) per **adesione** alla "Convenzione Consip Multifunzione A3 a colori per gruppi di medie e grandi dimensioni, con velocità 45 pagine/minuto, CIG:76628174A1" fino al 30/09/2025, relativamente al servizio di noleggio, assistenza e stampa gestita per N. 1 (UNO) apparecchiature Multifunzione, produttività B - 12.500 B/N 5.500 Colore con la Società KYOCERA Document Solutions Italia S.p.A., con sede legale in Via Monfalcone, 15 - 20132 Milano, P.IVA: 02973040963

A seguito di istituzione ufficio Verbali gestione Contravvenzione C.D.S si è proceduto alla stipula di Contratto Noleggio di Fotocopiatore MP C2003SP, Matricola - E206R360149 RICOH con funzione Fax – System Scanner per mesi 60 a far data 2016 e scadenza 2021 tramite "ACQUISTINRETEPA.IT" Convenzione Consip NUMERO ORDINE 2932179 LOTTO 1 – Fotocopiatrice Multifunzioni 25CPM. Alla naturale scadenza del contratto si procederà con ulteriore noleggio tramite adesione a Convenzione Consip attiva. Sarà ulteriormente implementata una razionalizzazione dell'uso della carta, incrementando l'utilizzo di carta riciclata per le stampe di prova e di brutta copia, ed un maggiore utilizzo della posta elettronica per la comunicazione e l'invio di atti e documenti amministrativi.

Apparecchiature informatiche

UFFICIO	P.C.	Stampanti e ad aghi	Gruppo di continuità	Scanner
ANAGRAFE/STATOCIVILE E ELETTORALE	1	1	1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
SEGRETERIA	1		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
FINANZIARIO/TRIBUTI	2		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
TECNICO	2		2	Utilizzo integrato con fotocopiatore
POLIZIA MUNICIPALE	1		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
UFFICIO SINDACO	1 + 1 portatile			Utilizzo integrato con fotocopiatore
UFFICIO ASSISTENTE SOCIALE	1		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
UFFICIO VERBALI	1		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore

Tutte le apparecchiature sono di proprietà dell'Ente.

Le dotazioni strumentali sopraelencate, comprese le postazioni informatiche, sono le minime essenziali per il corretto funzionamento dell'Ente.

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici, nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Servizio Segreteria n. 418 del 19.11.2020 si assumeva impegno di spesa pari ad € 864,00 per il noleggio n. 2 notebook per mesi 12 per smart working periodo Dicembre 2020 – Novembre 2021 mediante affidamento diretto alla Ditta YouBit Informatica di Mirko Daverio di Biandronno (VA) Via Giovanni XXIII 45/b 21024 Biandronno P.IVA 03325470122.

Telefonia fissa e mobile.

E' attualmente in uso presso gli uffici comunali Contratto di noleggio per centrale telefonica ALCA TEL –Centralino Telefonico ALCA TEL + n. 8 Telefoni per 60 mesi con decorrenza Febbraio 2018 e scadenza Gennaio 2023 con la Società BNP Paribas Lease Group per tramite la Società B.F. Forniture Ufficio S.r.l. di Busto Arsizio. Si è proceduto alla valutazione di stipulare nuovo contratto di noleggio alle medesime condizioni

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 216 del 01.06.2020 si è aderito al progetto n. 5543754 prot. gen. n. 14183142 del 01.06.2020, ai sensi dell'art. 26 c. 3 della legge n. 488/1999 e s.m.i., tramite la Convenzione Consip "Servizi di telefonia fissa 5" in favore della società Fastweb Spa PIAZZA ADRIANO OLIVETTI 1 - 20139 - MILANO(MI) P.IVA 12878470157, per la fornitura dei seguenti servizi per la durata di mesi 24, per un importo complessivo pari a € 960,00 (IVA ESCLUSA) quale canone:

- Migrazione delle attuali linee fonia
- Attivazione di nuove linee e/o configurazione di nuovi servizi fonia;

ed impegnata la spesa presunta complessiva di €. 4.000,00 sui seguenti capitoli di spesa a carico del bilancio di previsione 2020 – 2022 :

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 130 DEL 20.03.2020 si assumeva impegno di spesa pari ad €.1.903,20 per attivazione connessione linea internet "EOLO IMPRESA PREMIUM – INTERNET FINO A 100 MEGA" mediante affidamento diretto alla Società EOLO SPA con sede in Gallarate Via Gran San Bernardo n.12 21052 Busto Arsizio P.iva 02487230126 Impegno di spesa n.2020/211/2020/1 della spesa di €. 1.903,20 capitolo 10180/1 Piano Dei conti 1.03.02.05. Missioni 1 Programma 02

Sono in dotazione al servizio viabilità e vigilanza n. 1 telefoni cellulari con scheda ricaricabile TIM.

DISMISSIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente Piano non prevede la dismissione di altre dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio od area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Il parco auto del Comune è costituito da:

- N. 1 AUTOVEICOLO FIAT PUNTO 2^a serie 3 P. 14 cv Immatricolazione 01/2001 alimentazione Benzina , assegnato all'ufficio POLIZIA LOCALE. Targa BR 879 NR
- N. 1 MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE DURSO COUNTRY massa 35 q.li Alimentazione Diesel Immatricolazione 12/2015 Targa AHS 220 assegnato al servizio Viabilità, pulizia e manutenzione strade e cimitero comunale.
- N. 1 AUTOVEICOLO FIAT PANDA 2 SERIE 13 cv Immatricolazione 03/2006 Benzina Targa CZ 827 FJ assegnata agli uffici comunali e il suo utilizzo si limita a compiti istituzionali e di servizio per tutti gli uffici;
- N. 1 AUTOVETTURA FIAT DOBLO' 2 SERIE 1.4 DYNAM 15 cv Immatricolazione 11/2009 Benzina assegnata agli uffici comunali servizi sociali Targa DZ 556 AD.

Il parco autoveicoli comunale risponde alle esigenze dell'Ente essendo rivolto esclusivamente ad assicurare, sul territorio comunale, gli opportuni interventi, un adeguato livello del servizio di vigilanza e la necessaria mobilità del personale per curare gli adempimenti d'Ufficio, sia all'interno, che all'esterno verso gli Enti terzi, previa supervisione e autorizzazione dei funzionari Responsabili di ciascun servizio.

La sostituzione degli automezzi avverrà solo in caso di rottamazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure quando i costi di manutenzione saranno superiori al loro valore economico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Per quanto attiene il consumo del carburante per gli automezzi comunali, il Comune si avvale della convenzione CONSIP utilizzando l'apposita "fuel card". La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo o ad una persona fisica, è dotata di banda magnetica a cui viene associato un determinato codice segreto (PIN), ed è, inoltre, utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti vendita del distributore convenzionato.

Si precisa che saranno adottati tutti i provvedimenti necessari per economizzare il consumo di carburante, mentre i costi di manutenzione ordinaria e generale sono di difficile riducibilità in quanto obbligatori per la sicurezza dei veicoli.

Infine si evidenzia come non sia possibile utilizzare trasporti alternativi a mezzo autolinee, a causa di diverse limitazioni quali la scarsa frequenza delle corse, gli orari fissi e la diversità delle destinazioni e la collocazione geografica del Comune.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Si dà atto che non sussistono alloggi di servizio, ossia alloggi assegnati a dipendenti o terzi per custodia, ecc.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.